

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 44

“AMERAI IL SIGNORE TUO DIO.

AMERAI IL PROSSIMO TUO.”

Il racconto evangelico odierno è il proseguimento di una discussione che Gesù intrattiene con i sadducei sulla resurrezione. Molti l'avevano ascoltata e uno di questi aveva riconosciuto che il Salvatore aveva risposto bene per cui pone una domanda: “Qual è il primo di tutti i comandamenti?”. Il Maestro risponde con sintetica chiarezza: “Il primo è: Ascolta Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore” e poi aggiunge che per questo merita di essere amato con tutte le nostre forze e facoltà. Si affretta ad aggiungere che il secondo, come conseguenza, è: “Ama il prossimo tuo come te stesso. Non ci sono altri comandamenti maggiori di questi”. Lo scriba risponde in modo apparentemente saccente: “Bene, Maestro, hai detto con tutta verità: Egli è l'unico e non c'è altri che lui”. E per questo che merita di essere amato con una donazione totale che supera “tutti gli olocausti e ai sacrifici”. Ora è Gesù che apprezza la risposta dello scriba ed afferma: “Non sei lontano dal Regno di Dio”. Lo incoraggia come a dire: sei sulla buona strada, ma quel “non sei lontano” sembra nascondere altro. Sembra voler svelare un mistero. Quel “non sei lontano” evidenzia che si deve ancora camminare, quasi quei due comandamenti devono ancora essere completati nella via della perfezione. Il Maestro ha in mente una meta che svelerà al momento opportuno tramite il sacrificio della Croce. Pian piano farà capire che egli stesso si identifica con quel Dio che merita di essere amato con tutte le forze. Poi, giunto al culmine, prossimo al momento del grande sacrificio dirà: “Vi do un comandamento nuovo”. Nuovo, perché non appartiene alla legge secondo l'intenzione dello scriba. Nuovo, perché indica la meta, il compimento della legge, il coronamento del suo sacrificio: “Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato”. È un rovesciamento totale perché cambia la misura dell'amore: non più le nostre capacità, ma la sua donazione. Paolo ci dà la spiegazione di questo mistero. Il sacrificio sacerdotale del Signore è unico e irripetibile. Se le figure sacerdotali di Israele passavano con la morte, per il Salvatore non è così. E questo il Cristo “perché rimane in eterno, ha un sacerdozio non transitorio e perciò può salvare perfettamente coloro che per lui si accostano a Dio”. Egli, in ogni istante, intercede a nostro favore presso il Padre. Per redimerci occorre un altro sommo sacerdote. Uno nuovo, “santo, innocente, incontaminato”. Proprio perché, come figura divina, “non ha bisogno ogni giorno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati, poi per quelli del popolo”. In quanto agnello senza macchia diviene sacrificio perenne di redenzione.

XXXI DOMENICA DEL T.O.

31 Ottobre 2021
Anno B

Liturgia delle Ore
III settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora solare - Inverno
Catechismo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,00
Domenica: 8,00; 10,00;
11,30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 30

16,30 Fabio (primo anno)
18.00 Assunta, Angelo, Armando

Domenica 31

8.00 Alessandro
10.00 Antonio e Mariarosina
11.30 Pro Populo

TUTTI I SANTI

Domenica 31

18.00 Riziero, Emma, Bruno

Lunedì 1

Giornata della Santificazione Universale
8.00 Fortunato, Giulia
10.00 Fabrizio, Severina, Nicola, Gina, Rinaldo
11.30 Pro Populo
18.00 Def. Fam. Natalizi

Martedì 2

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti
7.30 Def. Fam. Adriani e Chiarinelli
11.30 Per tutti i Defunti
15.30 Secondo le Intenzioni del Santo Padre
18.00 Emilia

Mercoledì 3

7.30 Def. Fam. Perilli
18.00 Per i Defunti Dimenticati

Giovedì 4

San Carlo Borromeo
7.30 Prandelli Alessandra
18.00 Elena, Enrico, Umberto

Venerdì 5

7.30 Per tutti i giovani
18.00 Lorenzo

Sabato 6

7.30 Def. Fam. Rossignolo e Amato
15.30 **Battesimo** di La Maida Sara

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 6

16,30 Marini Guido
18.00 Marco, Alba, Pio

Domenica 7

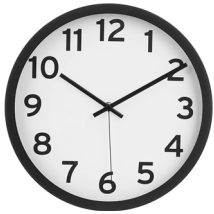
70° Giornata del Ringraziamento
8.00 Sorrentino Luciana e Giuseppe
10.00 Vincenzo e Maria
11.30 Pro Populo
18.00 Natili Luciano

“Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Lc 22,27)

Anno Del Servizio - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



A partire da domenica 31 ottobre, con il ritorno dell'ora solare, cambiano gli orari delle Sante Messe secondo il seguente schema:

Lunedì-venerdì: ore 7,30 e ore 18,00;

Sabato: ore 7,30, ore 16,30 e ore 18,00 (restano invariate);

Domenica e festivi: ore 8,00, ore 10,00, ore 11,30 e ore 18,00.

Giovedì 4 Novembre ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile dalle ore 8.00 alle ore 13.00 in cui siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Possiamo scegliere il turno lasciando il nostro nome sul foglio in fondo la Chiesa.

Sempre nella mattinata di **Giovedì 4 e di Venerdì 5 Novembre** sarà portata la comunione agli ammalati della parrocchia.

Il primo novembre, Solennità di Tutti i Santi, le Sante Messe saranno celebrate con l'orario festivo.

Il 2 Novembre, Commemorazione dei Fedeli Defunti, saranno celebrate le seguenti messe: ore 7,30; ore 11,30; ore 15,30; ore 18,00. Come lo scorso anno non saranno celebrate Sante Messe al cimitero vista la situazione sanitaria. Anche per l'indulgenza plenaria per i fedeli defunti rimangono le indicazioni dello scorso anno:



- In occasione della **Commemorazione di tutti i fedeli defunti** è possibile invocare il dono dell'indulgenza plenaria visitando una chiesa in un qualsiasi giorno del mese di novembre (e non solo dal mezzogiorno del 1 Novembre a tutto il 2 Novembre come normalmente indicato).
- In occasione dell'**Ottavario dei defunti** è possibile invocare il dono dell'indulgenza plenaria visitando un cimitero non solo nei giorni dall'1 all'8 novembre, come normalmente indicato, ma anche in altri giorni del mese di novembre.

Le condizioni rimangono le solite: Il distacco dal peccato, La confessione sacramentale, La comunione eucaristica, La preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (*Padre nostro* e *Credo*), Il compiere un'opera di misericordia corporale o spirituale, Offrire a Dio, con amore, i dolori e le prove della vita.



A partire dal 17 Novembre partirà in parrocchia il percorso di preparazione per gli adulti che vogliono ricevere il sacramento della Cresima. Chi è interessato può richiedere informazioni e iscriversi presso l'ufficio parrocchiale.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Caffè

Bagnoschiuma e Shampoo

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: LETTERA DEL VESCOVO ERNESTO (5)

Preghiamo continuamente perché la nostra vita sia un cammino di Santità: un cammino che ci faccia sperimentare sempre di più l'Amore di Dio e un cammino che ci insegni ad affidarci a questo Amore con fiducia incrollabile. Papa Benedetto sottolinea fortemente il legame che c'è fra la Preghiera e la Carità alla luce del primato dell'Amore di Dio: La preghiera come mezzo per attingere sempre di nuovo forza da Cristo, diventa qui un'urgenza del tutto concreta.

Chi prega non spreca il suo tempo, anche se la situazione ha tutte le caratteristiche dell'emergenza e sembra spingere unicamente all'azione. La pietà non indebolisce la lotta contro la povertà o addirittura contro la miseria del prossimo. La beata Teresa di Calcutta è esempio molto evidente del fatto che il tempo dedicato a Dio nella preghiera non solo non nuoce all'efficacia ed all'operosità dell'amore verso il prossimo, ma ne è in realtà l'inesauribile sorgente (n. 36).

*Come concretamente daremo 'spazio' all'Amore misericordioso di Dio? Anche in questo Anno Pastorale sarà proposta a tutte le Comunità l'esperienza della **Lectio Divina**: ormai è un'esperienza che si consolida sempre di più nella nostra Diocesi. Saranno proposte otto Lectio che ci accompagneranno mese dopo mese. Raccomando quindi di utilizzare il Sussidio che vi viene offerto come strumento di formazione permanente soprattutto per gli Operatori Pastoralisti.*

Stiamo portando a compimento questo triennio pastorale che abbiamo dedicato all'ascolto della Parola di Dio, alla Preghiera e alla Carità: i tre cammini sono intimamente legati tra di loro.

Nella nostra Diocesi l'impegno della Testimonianza della Carità è sempre stato vissuto con grande generosità. L'azione della Caritas si sta, anno dopo anno, rafforzando ed arricchendo. Ammirabile poi è il lavoro svolto dalle Caritas parrocchiali ed interparrocchiali, anche se c'è sempre da migliorare. Ci sono poi le cosiddette 'opere segno' che man mano sono sorte nella nostra Diocesi: non posso non ricordare la Casa "Bocetti" della Parrocchia Santa Maria delle Grazie a Monterotondo, il "Sicomoro" a Talocci, la Casa Famiglia "Sacro Cuore" a Tor Lupara ed infine il deposito della Caritas denominato "Le 12 Ceste", che si è rivelato un'opera preziosa soprattutto nella crisi della pandemia.

All'interno della Diocesi ci sono poi tutte le opere sostenute dalle Comunità dei Religiosi e delle Religiose e le opere sostenute dalle Aggregazioni Laicali: recentemente ho visitato la Comunità di Sant'Egidio a Monterotondo e mi sono rallegrato per una presenza così significativa.

Infine c'è da sottolineare la collaborazione multiforme delle Comunità ecclesiali con le Associazioni civili ed altre realtà di volontariato e cooperative: queste collaborazioni vanno sempre sostenute ed incoraggiate.

Ernesto Mandara, Vescovo